



D.R. n. 2 del 14/10/2025

**OGGETTO:** aggiornamento linee guida per l'utilizzo del budget accessorio per lo svolgimento di attività di ricerca in Italia e all'estero

**IL RETTORE**

- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare l'articolo 6, comma 9 in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
- VISTA la Legge 29 luglio 1991, n. 243 recante disposizioni in materia di Università non statali legalmente riconosciute;
- VISTA la Legge 3 luglio 1998, n. 210, e in particolare l'articolo 4, come modificato dall'articolo 19, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, contenente disposizioni in materia di Dottorato di Ricerca
- VISTO il Decreto Interministeriale 17 aprile 2003 riguardante i criteri e le procedure per l'accreditamento delle Università Telematiche;
- VISTO il Decreto Ministeriale 3 novembre 2003, n. 509 con cui è stato emanato il "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei"
- VISTO il Decreto Ministeriale 1° marzo 2004, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 48 alla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 65 del 18 marzo 2004, con il quale, nel rispetto delle procedure previste dal Decreto Interministeriale 17 aprile 2003, è stato istituito questo Ateneo ed approvato il relativo Statuto;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855 recante la "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
- VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTO il Decreto Ministeriale 22 giugno 2016, n. 494 con cui è stata emanata la rettifica all'Allegato "A" del Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855;
- VISTO il Piano Nazionale di ripresa e resilienza, presentato dal Governo italiano alla Commissione Europea e dalla stessa approvato con decisione 22 giugno 2021 ai sensi del Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, e in particolare gli obiettivi specifici della Missione 4, Riforma 1.4, relativa alla "Riforma dei Dottorati";
- VISTO il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154 recante "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", e in particolare gli articoli 4, 5 e 10, nonché l'Allegato A contenente i requisiti di accreditamento del corso di studio;
- VISTO il Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati, adottato con Decreto Ministeriale 14 dicembre 2021, n. 226, ed in particolare l'articolo 9, comma 4 relativo al budget per lo svolgimento di attività di ricerca in Italia e all'estero;
- VISTO il modello definitivo di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari (AVA 3), approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 8 settembre 2022, ed in particolare i requisiti riguardanti l'assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca;



VISTI	i Decreti Ministeriali e Interministeriali 19 dicembre 2023, n. 1648 e n. 1649 con i quali sono state ridefinite, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 270/2004, le Classi di Laurea, di Laurea Magistrale e di Laurea Magistrale a Ciclo Unico;
VISTO	il modello per l'Autovalutazione, la Valutazione e l'Accreditamento del Sistema Universitario AVA3;
VISTO	il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 recante la “ <i>Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240</i> ”;
RICHIAMATO	il vigente Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca, emanato con Decreto Rettorale 1° luglio 2025, n. 1, ed in particolare l'articolo 26, comma 7, con cui è stato previsto, in esecuzione dell'articolo 9, comma 4, del Decreto Ministeriale 14 dicembre 2021, n. 226 il riconoscimento di un budget accessorio per lo svolgimento di attività di ricerca in Italia e all'estero;
RICHIAMATE	le Linee Guida per l'utilizzo del budget accessorio per lo svolgimento di attività di ricerca in Italia e all'estero emanate con Decreto Rettorale 2 dicembre 2022, n. 1;
RITENUTO	necessario meglio specificare le spese rimborsabili previste all'art. 2 delle suddette Linee Guida;
RICHIAMATO	il Decreto Rettorale 27 febbraio 2025, n. 1 con cui l'Ateneo ha disposto una riorganizzazione strutturale, prevedendo la cessazione delle Facoltà e l'istituzione dei Dipartimenti;
RICHIAMATO	il vigente Statuto di Ateneo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 277 del 26 novembre 2024;
RICHIAMATO	il Regolamento Generale di Ateneo;
RICHIAMATO	il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ateneo;
VALUTATO	ogni altro elemento opportuno;

## DECRETA

### Art. 1

Ai sensi dell'art. 9, comma 4, del Decreto Ministeriale 14 dicembre 2021, n. 226, e dell'art. 26, comma 7, del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca, è disposto l'aggiornamento le Linee Guida per l'utilizzo del budget accessorio per lo svolgimento di attività di ricerca in Italia e all'estero, secondo il testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.

### Art. 2

Le linee guida di cui all'art. 1, pubblicate sul sito istituzionale dell'Ateneo, entrano in vigore contestualmente alla data del presente Decreto.

### Art. 3

Il presente Decreto verrà acquisito in originale agli atti nell'apposita raccolta interna di questo Ateneo.

**ROMA, 14 OTTOBRE 2025**

Ricevuto originale firmato  
per la raccolta Decreti.  
Roma, 14.10.2025



**IL RETTORE  
PROF. MARCO ABATE**



**ALLEGATO AL D.R. 14 OTTOBRE 2025, N. 2**

**LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO DEL BUDGET ACCESSORIO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA IN ITALIA E ALL'ESTERO**

**Art. 1**

**Destinatari**

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del D.M. 14 dicembre 2021 n. 226 e dell'art. 26, comma 7, del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca, per lo svolgimento dell'attività di ricerca in Italia e all'estero, oltre alla borsa di studio, è assicurato al Dottorando un budget, adeguato alla tipologia del corso di dottorato, in misura pari al 10% dell'importo vigente della borsa di studio.
2. Il budget è assegnato annualmente ai dottorandi, borsisti e non, regolarmente iscritti e in stato di attività.
3. Sono esclusi:
  - a) i dottorandi sovranumerari;
  - b) i dottorandi in regime di co-tutela in entrata;
  - c) tutti i dottorandi in regime di sospensione.
4. Il budget è vincolato al singolo dottorando e non può essere speso o utilizzato da altri dottorandi o terzi.
5. Il budget viene finanziato con le risorse disponibili nel bilancio dell'Ateneo ed è concesso previo parere favorevole del Coordinatore del Corso per esigenze compatibili con la ricerca e la formazione del corso di dottorato, nel rispetto di quanto previsto dal vigente Regolamento di Dottorato, dalle disposizioni regolamentari in tema di accesso e distribuzione dei fondi assegnati ai Corsi di Dottorato, nonché delle attuali linee guida.

**Art. 2**

**Utilizzo**

1. Previa verifica delle effettive esigenze compatibili con la ricerca e la formazione del corso di dottorato, il budget a disposizione del dottorando potrà essere utilizzato per:
  - a) l'iscrizione a convegni, conferenze, seminari e congressi comprese le eventuali quote di associazione all'ente organizzatore;
  - b) l'iscrizione a:
    - ✓ corsi di formazione;
    - ✓ corsi di lingua, riferiti solamente a quelli necessari per il conseguimento dell'idoneità eventualmente richiesta dal corso di dottorato e che non siano già offerti dall'Ateneo;
  - c) le spese per viaggio (ad eccezione del mezzo proprio o noleggiato), vitto e alloggio che dovranno coincidere temporalmente e in termini di localizzazione con gli eventi di cui alle precedenti lettere a) e b);
  - d) l'acquisto di materiale bibliografico che è soggetto ad inventariazione, dalla Biblioteca di Ateneo a cui dovrà essere pertanto restituito alla fine del corso;
  - e) la realizzazione di pubblicazioni;
  - f) l'acquisto di software specifici per la ricerca, che rimangono, di regola, di proprietà dell'Ateneo;
2. Con riferimento alle spese di vitto di cui al precedente comma 1, lett. c), si specifica che sono ammessi esclusivamente i pasti ordinari (quali colazione, pranzo, merenda e cena), con esclusione di extra, consumazioni accessorie, minibar, alcolici o ulteriori addebiti non riconducibili ai pasti principali.
3. Le spese dovranno essere sostenute esclusivamente tramite strumenti di pagamento elettronici tracciabili (ad esempio carta di credito, carta di debito, bonifico bancario o applicazioni di pagamento digitale). Non saranno rimborsate spese effettuate in contanti.



4. Non sono finanziabili:  
le spese per viaggio, vitto e alloggio per eventi diversi dal precedente punto n. 1 lettere a) e b), ivi comprese le attività organizzate dal Corso di Dottorato presso la sede dell'Ateneo; spese per acquisto di testi generici; computer; cancelleria; spese per collegamento a internet esterni all'Ateneo; spese per partecipazione a concorsi o premi per ricerca; spese per quote associative a favore di Enti o associazioni; non rientranti nel precedente punto n. 1, lettera a); spese di iscrizione a corsi propedeutici al corso di dottorato; tasse e contributi di iscrizione a Università private o pubbliche.
5. Il budget viene assegnato annualmente e non è cumulabile con quello dell'anno precedente. Potrà essere richiesto esclusivamente entro il termine finale del triennio del Corso di Dottorato.

## Art. 3

### Procedura di richiesta

1. La richiesta di assegnazione del budget deve essere inoltrata alla Segreteria del Dottorato che fornirà l'apposita modulistica da trasmettere al proprio Supervisore.
2. Il Supervisore, dopo aver accertato l'ammissibilità della richiesta, ovvero la sua effettiva compatibilità con la ricerca e la formazione del corso di dottorato, procederà a sottoporre la stessa al Coordinatore del Corso.
3. Solo in caso di autorizzazione, il Dottorando, dovrà trasmettere la richiesta di rimborso alla Segreteria del Dottorato per l'inoltro all'Amministrazione, che provvederà al relativo accredito.

**L'accredito verrà eseguito solo dietro presentazione della necessaria e probatoria documentazione, ovvero attestati di partecipazione agli eventi, scontrini/ricevute/fatture di spesa, biglietti di viaggio, etc.**

**È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di non procedere al rimborso, ovvero di procedere solo parzialmente, in caso di mancata o parziale presentazione della documentazione probatoria.**

## Art. 4

### Decorrenza

1. Le presenti Linee Guida entrano in vigore contestualmente alla loro emanazione e sostituiscono integralmente le eventuali versioni precedenti.